

Determina n° 307/2024

PROCEDURA DI GARA APERTA EX ARTICOLO 27 DELLA DIRETTIVA 2014/24/UE, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI COLLAUDO DEI LAVORI RELATIVI ALL’INTERVENTO DI “REALIZZAZIONE DELLO STADIO DEL NUOTO DENOMINATO IMPIANTO NATATORIO TORRE D’AYALA E LA SISTEMAZIONE DELL’AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026 – XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO.

Fonte di finanziamento: Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, articolo 9, co. 5 bis e ss.mm.ii., e allegato V della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

CUP: F54H22001040005

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di “*Investimenti Pubblici*” dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”);

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, “*Direttiva*”);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”);
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le sole parti ancora in vigore;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per quanto ancora applicabile;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256;

VISTO ALTRESÌ

- la **Procedura Organizzativa interna** AG-CECOMSTAZ “*Gestione dei servizi di committenza*” del 21 settembre 2022;
- il codice etico di Invitalia;
- il Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi di Invitalia;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 9, co. 5-bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, al fine di garantire la sostenibilità dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, con oneri a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo programmazione 2021 – 2027;
- l'art. 33, comma 5-ter, lett. a), primo periodo, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*; e quinto periodo del ridetto art. 33, comma 5-ter lett. a), il quale dispone che *“per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dei progetti e degli interventi, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con oneri posti a carico dei quadri economici degli interventi nell'ambito della percentuale di cui al quarto periodo”*;
- con D.P.C.M. del 25 maggio 2023, il Presidente del Consiglio dei ministri ha nominato Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo 2026 il dott. Massimo Ferrarese, ai sensi dell'art. 9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5- quinquies, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 55, come modificato dall'articolo 33, comma 5-ter, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (di seguito, **“Commissario Straordinario”** o **“Ente Aderente”**);
- con decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 29 aprile 2024, n. 1235, è stato approvato, ai sensi

dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il *"Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026"*;

- con nota prot. CSTA26-525/2024 del 09 luglio 2024, successivamente rettificata con nota prot. CSTA26-643/2024 del 24 luglio 2024, il Commissario Straordinario ha trasmesso ai competenti Dicasteri la proposta relativa al programma del II stralcio degli interventi per un importo complessivo di € 106.931.513,16, che è stato definitivamente approvato con decreto interministeriale del 08 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 agosto 2024, al n. 2348;
- fra le risorse stanziata è prevista una integrazione di € 4.100.000,00 per l'intervento di realizzazione dell'impianto natatorio TORRE D'AYALA
- con Ordinanza n. 18 del 11 ottobre 2024 il Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 12, comma 5, DL 31 maggio 2021, n. 77 ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto nelle funzioni di Soggetto Attuatore, da quest'ultimo esercitate, in relazione agli interventi denominati:
 - "Impianto Natatorio TORRE D'AYALA" - CUP F54H22001040005;
 - "Centro Nautico TORPEDINIERE" - CUP F54H22001050005;
- con il Decreto commissariale n. 82 del 14 ottobre 2024 è stata approvata la Convenzione quadro tra il Commissario Straordinario ed Invitalia, in qualità di centrale di committenza qualificata ex artt. 62 e 62 del Codice, per la predisposizione e gestione delle procedure di affidamento dei servizi di collaudo in ordine ai seguenti interventi:
 - Stadio del Nuoto;
 - Centro Nautico Torpediniere;
- in data 17 ottobre 2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario e Invitalia per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, mediante la quale il Commissario Straordinario ha attivato il supporto di Invitalia, per l'affidamento dei servizi di collaudo dei lavori afferenti all'intervento di "REALIZZAZIONE STADIO DEL NUOTO DI TARANTO E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026 - XX Giochi del Mediterraneo" (di seguito, "**Intervento**");
- con Ordinanza n. 20 del 18 ottobre 2024 il Commissario Straordinario, approvando l'Atto di attivazione in esecuzione della Convenzione stipulata con Invitalia in data 17 ottobre 2024, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di collaudo mediante procedura di gara "in modalità *"aperta"* (art. 71, comma 1, del Codice), con il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* (art. 108, comma 2, del Codice) e con applicazione del termine di 15 gg per la presentazione delle offerte (art. 71, comma 3, del Codice)", autorizzando, come ivi richiamate, alcune "deroghe al Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi

dell'art. 12, comma 5, del D.L. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto del cronoprogramma approvato con decreto interministeriale del 16.04.2024";

- con successiva Ordinanza n. 23 del 21 novembre 2024 il Commissario Straordinario ha modificato ed integrato la precedente Ordinanza n. 20/2024 ed il relativo Atto di attivazione in esecuzione della convenzione stipulata con Invitalia, stabilendo: “[...] *la suddivisione dell'appalto in tre lotti secondo l'articolazione e gli importi che sono indicati nell'allegato atto di attivazione; l'applicazione della Direttiva Appalti n. 24/2024, in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea [...] 5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. 77/2021, la deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; 6. di precisare che il regime derogatorio sopra delineato non opera per le disposizioni normative esplicitamente richiamate negli atti di gara; la sua applicazione si giustifica con l'esigenza di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto, affinché la struttura commissariale possa dotarsi della figura del collaudatore in prossimità della consegna dei lavori, e di garantire il rispetto del cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 08.08.2024; di formulare al RUP nominato dalla Centrale di Committenza le seguenti proposte in ordine alle clausole che dovranno concorrere a formare la disciplina di gara: a) la procedura dovrà svolgersi in modalità “aperta” (art. 27 della Direttiva Appalti n. 24/2024), con il criterio del “minor prezzo” (art. 67 della Direttiva Appalti n. 24/2024) e con applicazione del termine di 15 gg per la presentazione delle offerte (art. 27, comma 3, della Direttiva Appalti n. 24/2024); b) di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale (art. 52, comma 2, della Direttiva Appalti n. 24/2024) in un'ottica di accelerazione e semplificazione”;*

RILEVATA

- la necessità, per quanto suesposto, di procedere all'affidamento dei servizi di collaudo dei lavori afferenti all'Intervento;

RICHIAMATO

- il patto di Integrità allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione per il Triennio 2023/2025, approvato con Decreto n. 3 del 30 gennaio 2024 dell'Ente aderente (di seguito,

"Patto di integrità");

PRESO ATTO

- dell'atto R.G. n. 1407 del 15 febbraio 2024 di nomina dell'ing. Alessandro Zito quale responsabile unico del progetto (di seguito, **"Responsabile Unico del Progetto"**) dell'Ente Aderente, ai sensi dell'articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti;
- della trasmissione da parte dell'Ente Aderente, in data 14 novembre 2024, dell'atto di attivazione approvato con Ordinanza n. 20 del 18 ottobre 2024, successivamente modificato e integrato dall' Ordinanza n. 23 del 21 novembre 2024, e trasmesso con nota prot. n. 1300 del 21 novembre 2024, acquisito in pari data da Invitalia al prot. n. 0467846, e della documentazione tecnica allegata;
- dell'atto prot. n. 0465184 del 20 novembre 2024 di nomina della dott.ssa Giovanna Mandara quale Responsabile Unico del Progetto della centrale di committenza Invitalia (di seguito, **"RUP"**), ai sensi dell'articolo 15, co. 9, del Codice dei Contratti;
- dell'accettazione, da parte di Invitalia, del suddetto atto di attivazione e della relativa documentazione, con atto prot. n. 0469703 del 22 novembre 2024;
- della validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, **"PFTE"**) dell'Intervento, da parte dell'Ente Aderente, in data 7 agosto 2024 e della relativa approvazione, intervenuta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 9 agosto 2024;
- che i corrispettivi per i servizi di collaudo dei lavori relativi all'Intervento sono stati stimati secondo il procedimento descritto nei documenti predisposti dall'Ente Aderente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41, co. 15, del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.13 al medesimo Codice, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, in considerazione dei criteri ivi contenuti, ritenuti idonei a determinare tale importo;
- della trasmissione da parte del RUP dell'Ente aderente della relativa documentazione tecnica aggiornata, ricevuta da Invitalia con mail del 25 novembre 2024;
- degli atti di gara, elaborati dal RUP, relativi alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto, come di seguito specificati:
 - Bando;
 - Disciplinare di gara e relativi allegati/modelli a corredo;
- della condivisione dei summenzionati atti di gara con il Responsabile Unico del Progetto dell'Ente Aderente tramite mail del 4 dicembre 2024;
- del Decreto a contrarre dell'Ente Aderente n. 106 del 04 dicembre 2024 prot. n. 1401 del 04 dicembre 2024 (di seguito, **"Decreto"**), che ha recepito espressamente le deroghe al Codice

dei Contratti, richiamate in premessa, autorizzate dal Commissario Straordinario con le menzionate Ordinanze, ai sensi dell'articolo 12, co. 5, del D.L. n. 77/2021;

- della dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti resa dal RUP e dal Responsabile Unico del Progetto dell'Ente Aderente;

CONSIDERATO

- che l'Ente aderente intende costituire una Commissione di Collaudo, i cui membri non siano espressione dello stesso soggetto, tanto in perfetta adesione a quanto affermato in linea di principio dall'ANAC mezzo della deliberazione n. 82 del 2007, poi confermata dalla deliberazione n. 2 del 25 Febbraio 2009, ove si è avuto modo di sottolineare che *"quando il collaudo viene affidato ad una commissione, intesa quale organismo collegiale perfetto, tale organismo è entità diversa dal raggruppamento di professionisti, con la conseguenza che i due istituti non appaiono conciliabili"*;
- per le ragioni sopra esposte l'appalto in oggetto è stato suddiviso in tre lotti, così definiti:

LOTTO	DESCRIZIONE
LOTTO 1	Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale per gli aspetti edili e strutturali - Collaudo statico in corso d'opera e finale
LOTTO 2	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti edili, anche in corso d'opera e finale
LOTTO 3	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti impiantistici, anche in corso d'opera e finale - Collaudo tecnico-funzionale

- che il ruolo di Presidente della Commissione di collaudo sarà affidato all'aggiudicatario del Lotto 1;
- che gli operatori economici potranno presentare offerta per un solo lotto, qualificandosi per il lotto prescelto, ciò al fine di scongiurare che alcuni lotti possano andare deserti, considerato che gli appalti di collaudo statisticamente non presentano un elevato numero di concorrenti potenzialmente interessati a partecipare, e dunque dovendo favorire una equilibrata redistribuzione tra gli stessi dei lotti oggetto di affidamento;
- che il corrispettivo previsto da porre a base di gara, calcolato sull'importo stimato lavori principali pari a € **33.560.505,10** oltre Iva, è complessivamente per i tre lotti pari a € **380.266,17**, oltre Iva e oneri di legge se dovuti, come riportato nella tabella che segue;
- che ai sensi dell'articolo 120, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, l'Ente aderente intende riservarsi la facoltà di estendere l'incarico per i servizi di collaudo anche alle opere complementari di cui al PFTE aventi importo pari a € 1.226.264,59 oltre Iva, previa attivazione delle stesse ex articolo 76, co. 6, del medesimo Codice, per un importo opzionale complessivo

per i tre lotti pari a € 14.079,37, oltre Iva e oneri di legge se dovuti;

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO SERVIZIO COLLAUDO	IMPORTO SERVIZIO OPZIONALE EX ART. 120, CO. 1, LETT. A) D.LGS. 36/2023	IMPORTO MASSIMO STIMATO
LOTTO 1	Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale per gli aspetti edili e strutturali - Collaudo statico in corso d'opera e finale	€ 184.965,29	€ 3.816,805	€ 188.782,10
LOTTO 2	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti edili, anche in corso d'opera e finale	€ 54.440,13	€ 3.816,805	€ 58.256,94
LOTTO 3	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti impiantistici, anche in corso d'opera e finale - Collaudo tecnico-funzionale	€ 140.860,74	€ 6.445,76	€ 147.306,50

- pertanto, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni, ai sensi dell'articolo 14 del Codice dei contratti è stabilito in **€ 394.345,54**, oltre Iva e oneri di legge se dovuti;
- che in base all'Ordinanza commissariale richiamata il termine minimo per la ricezione delle offerte è ridotto a 15 giorni;
- la Relazione del RUP di Invitalia del 5 dicembre 2024;

DETERMINA

- di dare avvio alla procedura di gara con le modalità di seguito indicate:
 - **Tipologia di appalto:** servizi tecnici;
 - **Oggetto dell'appalto:** PROCEDURA DI GARA APERTA SUDDIVISA IN TRE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COLLAUDO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE DELLO STADIO DEL NUOTO DENOMINATO "IMPIANTO NATATORIO TORRE D'AYALA" ED ANNESSA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA – "UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026 – XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO";
 - **Procedura di gara:** procedura aperta ai sensi dell'articolo 27 della Direttiva 2014/24/UE, in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; la procedura sarà gestita mediante la Piattaforma telematica accessibile presso il sito web <https://ingate.invitalia.it/>. Trova applicazione l'inversione procedimentale in base all'articolo art. 52, comma 2, della Direttiva 2014/24/UE;

- **Numero di lotti:** 3 (tre) lotti, per le motivazioni sopra indicate e riportate nel Disciplinare;
 - **Importo massimo stimato dell'appalto:** € 380.266,17, oltre Iva e oneri di legge se dovuti, al netto delle opzioni e rinnovi;
 - **Importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni:** € 394.345,54 oltre Iva e oneri di legge;
 - **Durata:** i servizi di collaudo dovranno essere svolti per l'intera durata dei lavori e termineranno con l'emissione del certificato di collaudo delle opere;
 - **Criterio di aggiudicazione e modalità di stipulazione del contratto:** il criterio di aggiudicazione previsto è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 67 della Direttiva Appalti 2014/24/UE; il contratto sarà stipulato a corpo e sarà concluso in modalità elettronica;
 - **Modalità di finanziamento:** l'appalto è finanziato tramite le risorse di cui all'articolo 9, co. 5-bis del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, al fine di garantire la sostenibilità dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, e all'allegato V della legge 213/2023; i predetti stanziamenti sono stati resi disponibili con l'approvazione del progetto delle opere infrastrutturali (I e II stralcio) per effetto dei decreti interministeriali adottati, rispettivamente, in data 16 aprile 2024 (registrazione della Corte dei conti n. 1235 del 29 aprile 2024) e 08 agosto 2024 (registrazione della Corte dei conti n. 2348 del 30 agosto 2024);
 - **Ulteriori Informazioni:** si rinvia alla documentazione di gara;
- di approvare il Bando, il Disciplinare e i relativi allegati e di dare seguito a tutto quanto necessario all'avvio della procedura di gara, ivi compresa la trasmissione alla funzione "Servizi Centrale di Committenza" della documentazione tecnica e degli atti di gara summenzionati ai fini della configurazione e della pubblicazione sulla Piattaforma Telematica ai sensi della vigente normativa;
 - di stabilire che le modalità ed i criteri per l'affidamento delle anzidette attività siano quelli riportati negli atti di gara sopra citati;
 - di procedere con l'avviso di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC e mediante Piattaforma Telematica all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>.

**Invitalia – Il Responsabile Investimenti Pubblici
Giovanni Portaluri**